



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato.

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot DVA - 2011 - 0024327 del 27/09/2011

Pratica N. DVA-4RI-00 [2011.0068]

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

OGGETTO: Rinnovo dell' Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica della Società RIZZICONI ENERGIA S.p.A. sita nel Comune di Rizziconi (RC) - Riunione della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2011 - Trasmissione verbale.

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 22 settembre 2011 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rinnovo della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Ufficio Mittente: MAT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17_2011-0185.DOC

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Calabria
Palazzo Alemanni
Via Sensales n. 20
88100 Catanzaro CZ
Fax n. 0961 702322

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:

presidentescopelliti@regcal.it

Al Presidente della Provincia di Reggio Calabria
Piazza Italia
89125 Reggio Calabria (RC)
Fax n.0965 364318

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:

segreteriaiparticolare@provincia.rc.it

presidenza@provincia.rc.it

Al Sindaco del Comune di Rizziconi
Piazza Marconi
89016 Rizziconi (RC)
Fax n. 0966 54766

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:

drdelgiglio@libero.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717

Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile

Fax n. 06 7187766-06 716362515

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:

prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto -
Lungotevere Ripa 1
00153 Roma
Fax.: 06 59943278

Settore Salute - Direzione Generale Prevenzione
e salute

Via Giorgio Ribotta 5
00144 Roma
06 59943554

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:

segr.PREV@sanita.it

l.lasala@sanita.it

m.dionisio@sanita.it

giovanni.marsili@iss.it

gaetano.settimo@iss.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2

00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47053980
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
ticali.dario@isprambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c. Rizziconi Energia S.p.A.
Via Antica Fiumara 6
16149 Genova (GE)
Fax n. 0966 447003 - 010 2910620
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
giovanni.musumeci@rizziconienergia.it
fabio.giorgi@egl.eu

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:
francesca.giarolli@isprambiente.it
urbanistica@comune.rizziconi.rc.it
monica.zampetti@sviluppoeconomico.gov.it
antonio.voza@ingpec.eu
b.gualtieri@regcov.it
carmelo.barbaro@provincia.rc.it
giuseppe.attina@erm.com
chiara.spatera@egl.eu
daniele.strippoli@erm.com
marco.ballicu@egl.eu



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMATO
DA N°26 PAGINE.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

OGGETTO: Rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per la centrale termoelettrica della Società Rizziconi Energia S.p.A. sita nel Comune di Rizziconi (RC)

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 22 settembre 2011**

Il giorno 22 settembre 2011, alle ore 14.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota del 3 agosto 2011, prot. n. DVA-2011-0019775, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, e s.m.i., ai fini del rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica della Società Rizziconi Energia S.p.A. sita nel Comune di Rizziconi (RC).

Alla riunione partecipano i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), del Ministero dello sviluppo economico e della Regione Calabria, della Provincia di Reggio Calabria e del Comune di Rizziconi, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, ed il rappresentante dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del medesimo decreto legislativo. Il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente non partecipa ai lavori della odierna Conferenza in quanto la Commissione medesima è in corso di rinnovo. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'interno e del Ministero della salute (*All. 1*).

Il Presidente pone all'attenzione della Conferenza l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla società Rizziconi Energia S.p.A. in data 17 ottobre 2008, e delle successive integrazioni, nonché il Parere istruttorio conclusivo e relativo Piano di monitoraggio e controllo espresso dalla Commissione IPPC e trasmesso con nota del 28 luglio 2011, prot. n. CIPPC-00-2011-0001426.

Il Presidente informa la Conferenza che la società Rizziconi Energia S.p.A., con nota mail del 19 settembre 2011, prot. n. RES-O-1152, ha presentato osservazioni in merito al Parere istruttorio conclusivo ed al relativo Piano di monitoraggio e controllo (*All. 2*).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni trasmesse dalla Società con la sopracitata nota mail del 19 settembre 2011;

- 2. discussione in merito al Parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 28 luglio 2011, prot. n. CIPPC-00-2011-0001426 e determinazioni in ordine al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale.

Vengono quindi invitati ad intervenire i rappresentanti della Società che, procedono ad illustrare puntualmente le osservazioni presentate con la sopracitata nota mail del 19 settembre 2011.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti del gestore, si procede alla discussione del punto 2 all'ordine del giorno.

La Conferenza, con riferimento alle osservazioni al Parere istruttorio conclusivo presentate dal Gestore con la sopracitata nota mail del 19 settembre 2011, ritiene le stesse tutte accoglibili, trattandosi di mere puntualizzazioni. Con riferimento alle osservazioni inerenti il Piano di monitoraggio e controllo, la Conferenza ritiene di demandare l'esame delle stesse alla successiva valutazione tecnica di ISPRA.

Il rappresentante della Provincia di Reggio Calabria consegna agli atti della Conferenza la nota del 19 settembre 2011 con la quale esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della Rizziconi Energia S.p.A. sita nel Comune di Rizziconi, con la richiesta, qualora fosse possibile, del recepimento dell'aggiornamento del riferimento dell'adottato Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione del 29 marzo 2011, n. 15 (All. 3).

Il rappresentante della Regione Calabria nell'esprimere parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della Rizziconi Energia S.p.A. sita nel Comune di Rizziconi, chiede che venga corretto il dato di cui a pag. 16, par. 4.4 - Consumi idrici - del Parere istruttorio conclusivo, sostituendo il dato riportato, che indica la quantità di acqua probabilmente concessa, con il dato riportante la quantità di acqua effettivamente necessaria per il ciclo produttivo. Con riferimento a quanto riportato a pag. 11, ultimo capoverso del par. "Ciclo di trattamento acque meteoriche" del medesimo Parere, chiede altresì che venga precisato che i lotti ove viene recapitato l'esubero dell'accumulo delle acque meteoriche sono di proprietà del Gestore e sono sufficienti a contenere le medesime.

Il rappresentante del Comune di Rizziconi esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale con la richiesta di avere notizia degli esiti dei controlli da parte dell'organo competente.

Il rappresentante del Ministero dello sviluppo economico, esprime parere favorevole in merito al Parere istruttorio conclusivo nel rispetto di quanto concordato in sede di Conferenza.

Il rappresentante dell'ISPRA esprime, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al Piano di monitoraggio e controllo proposto, ferme restando le successive valutazioni tecniche da effettuarsi.

La Conferenza impegna il Gestore, che si dichiara disponibile, a presentare nel termine massimo di dieci giorni a far data da oggi, apposita integrazione contenente i seguenti elementi:

- 1. Aggiornamento del cronoprogramma di adeguamento dei bruciatori;
- 2. Quantità d'acqua effettivamente necessaria al ciclo produttivo;
- 3. Relazione tecnica attestante la capacità dei lotti di proprietà del gestore di recepire gli esuberanti delle acque meteoriche.

La Conferenza delibera quindi di:

- a) **dare mandato alla Commissione IPPC di modificare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, alla luce delle osservazioni presentate dal gestore ritenute condivisibili, e di quanto espresso dai rappresentanti della Regione e degli enti locali;**
- b) **esprimersi favorevolmente in merito al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel Comune di Rizziconi (RC) di cui alla domanda presentata in data 17 ottobre 2008 dalla Società Rizziconi Energia S.p.A., con sede legale in Via Antica Fiumara, n. 6 - 16149 - Genova e successivamente integrata, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 28 luglio 2011, prot. n. CIPPC-00-2011-0001426, come adeguato ai sensi della lett. a).**

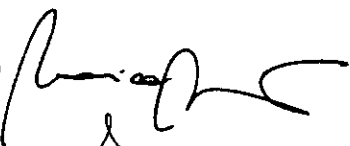
Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 15.45 dichiara conclusa la seduta.
Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

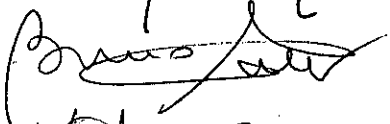
Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare



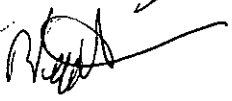
Per il Ministero dello sviluppo economico



Per la Regione Calabria



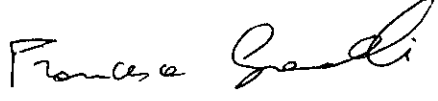
Per il Comune di Rizziconi



Per la Provincia di Reggio Calabria



Per l'ISPRA



Per il Gestore



ALLEGATO 1

WHP

Elenco nominativo dei rappresentanti

| Nominativo | Ente rappresentato |
|---|--|
| Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i> | Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare -Direzione Generale per le valutazioni ambientali |
| <i>assente</i> | Ministero dell'interno |
| <i>assente</i> | Ministero della salute |
| D.ssa Monica Zampetti | Ministero dello sviluppo economico |
| Ing. Bruno Gualtieri | Regione Calabria |
| Ing. Carmelo Barbaro | Provincia di Reggio Calabria |
| Ing. Massimiliano Pappatico | Comune di Rizziconi |
| Francesca Giarolli | ISPRA |

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

Regione Calabria

Il Presidente

UP

Prot. n. 4811/Gab

Catanzaro,

05 SET. 2011

Comunicazione trasmessa solo
via fax ai sensi dell'art. 6,
Comma 2 L. 412/91

Ing. Bruno Gualtieri
Dirigente Generale
Dipartimento all'Ambiente
SEDE

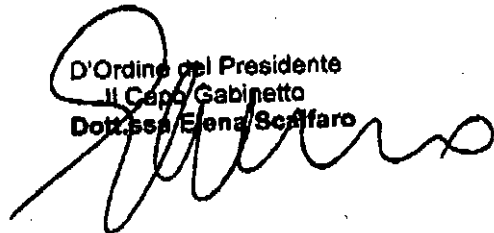
E p.c. Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
ROMA

Oggetto: Convocazione della Conferenza dei servizi di cui all'art.5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della Società Rizziconi Energia SpA.

In qualità di Presidente e legale rappresentante della Regione Calabria, delego la S.V. a partecipare, in nome e per conto della Regione Calabria, alla Conferenza dei Servizi in oggetto, convocata per giorno **22 settembre p.v. alle ore 14.30**, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, piano VII, Sala Europa, entrata via Capitan Bavastro, n.174, per deliberare sull'ordine del giorno di cui all'allegato, approvando, sin d'ora, senza riserve, il Suo operato.

Cordiali saluti.

D'Ordine del Presidente
Il Capo Gabinetto
Dott.ssa Elena Scalfaro



F58

All/01

Presidente a Regione Calabria - "Piazza Mannini" - Via Geniales, 21 - 88100 Catanzaro
Tel. 0967 893602 Fax 0967 702333



Provincia di Reggio Calabria

Il Presidente

UP

Prot. n° 3246.10 /Gab

R.C. 19.09.2011

Tit. 02 Cl. 06 Sott. ___

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
Roma

Sig. Dirigente del Settore Ambiente
Ing. Carmelo Barbaro
Sede

Oggetto: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Rizziconi Energia S.p.A. sita nel Comune di Rizziconi (RC).

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'impianto in oggetto;

DELEGA

L'Ing. Carmelo Barbaro, Dirigente del Settore Ambiente, quale rappresentante dell'Ente legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà della Provincia di Reggio Calabria in ordine alle decisioni da assumere nella Conferenza che si terrà giorno 22 settembre 2011 alle ore 14,30 presso il Ministero dell'Ambiente.



Dott. Giuseppe Raffa

Comune di Rizziconi

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

N.007 / registro decreti

DECRETO

DI NOMINA DI RESPONSABILE UNITA' OPERATIVA ED INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTO l'art.50, comma 10, del D. Lgs. n.267/2000, che ha sostituito l'art.36, comma 5 ter, della legge 142/90, il quale stabilisce che il Sindaco nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi e attribuisce gli incarichi dirigenziali secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'art.109, nonché dal rispettivo Statuto e dai regolamenti Comunali;

VISTO il Decreto del Prefetto della Provincia di Reggio Calabria, prot.n.19686/W/Area II del 02.04.2011 con il quale il dr.Fabrizio Gallo, Vice Prefetto, è stato nominato Commissario Prefettizio del Comune di Rizziconi, attribuendo al medesimo i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi;

RILEVATO che l'Ente è privo di personale di qualifica dirigenziale;

PRESO ATTO che l'art.11 del CCNL 31.03.1999 Comparto Regioni ed Autonomie Locali stabilisce che i Comuni che si avvalgono della facoltà di cui all'art.51, comma 3 bis, della L.142/90, ora sostituito dall'art.109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle relative risorse finanziarie, applicano la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del C.C.N.L. medesimo (rispettivamente titolati "Area delle Posizioni Organizzative", "Conferimento e nomina degli incarichi per le posizioni organizzative", "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato") esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli Uffici e dei Servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed adottato;

VISTO l'art.109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 in combinato disposto con l'art.11 del C.C.N.L. 31.03.1999 Comparto Regioni ed Autonomie Locali che richiede per l'accesso all'Area delle posizioni organizzative il possesso della categoria "D";

DATO ATTO che la disciplina del conferimento degli incarichi per l'area delle posizioni organizzative C.C.N.L. 31.03.1999 Comparto Regioni ed Autonomie Locali presuppone che gli Enti abbiano realizzato le innovazioni di cui alle lett. a), b) e c) del comma 6, art.9, del medesimo C.C.N.L.;

RILEVATO che con il Regolamento degli Uffici e dei Servizi è stata data attuazione ai principi di razionalizzazione previsti dal D.Lgs. n.29 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare agli artt. 3,4,7,9 e al Titolo II, Capo II, norme ora contenute nel D.Lgs. n.165/2001;

Considerato che l'Ente ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica con deliberazione del Commissario Straordinario n 50 del 22 marzo 2010;

VISTO l'Organigramma dell'Ente, ripartito in Aree, Servizi ed Uffici e la trasposizione e classificazione delle risorse umane nei relativi posti della dotazione organica operata sulla base delle categorie e dei profili professionali corrispondenti;

Attesa la propria competenza per la individuazione degli organi gestionali dell'Ente;

Ritenuto in relazione agli obiettivi programmatici e alla esperienza professionale acquisita di individuare quale Responsabile dell'Area Tecnica-Urbanistica l'ing. **Massimiliano Pappatico**, Categoria D (posizione economica D3);

Ritenuto, altresì, ai sensi dell'art 11 e degli artt. 8 e ss del CCNL dover conferire altresì al predetto funzionario l'incarico di posizione organizzativa relativamente all'Area di appartenenza;

Rilevato che sulla base dei criteri di graduazione stabiliti con deliberazione G.M. n.21 del 31.01.2011, il valore della retribuzione di posizione relativa alla suddetta posizione organizzativa è di € 397,28 mensili comprensivo del rateo della 13^a mensilità;

DATO ATTO che all'ing. **Massimiliano Pappatico**, Categoria D (posizione economica D3), in virtù della posizione organizzativa conferita verrà corrisposta la retribuzione di risultato nei limiti stabiliti dalle deliberazioni sopra citata, a seguito della valutazione condotta dal Nucleo di valutazione;

Per quanto sopra espresso

DECRETA

Di nominare il dipendente ing. **Massimiliano Pappatico**, cat. D, Responsabile dell'Area Tecnica-Urbanistica ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs n. 267/2000 per la durata **fino alla fine della gestione commissariale**;

Di conferire al dipendente medesimo l'incarico relativo alla Posizione organizzativa della suddetta Area in applicazione dell'art. 11 del vigente C.C.N.L.;

Di stabilire che il presente provvedimento è valido per la durata **fino alla fine della gestione commissariale**, dando atto che al suddetto dipendente compete un'indennità mensile di € 397,28 comprensivo del rateo della 13^a mensilità, nonché una retribuzione di risultato da determinarsi a consuntivo a cura del Nucleo di valutazione entro i limiti di cui in narrativa;

Di stabilire che la nomina e l'incarico di cui al presente decreto sono soggetti a modifica e che l'eventuale revoca può avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art 9 del vigente CCNL;

Di comunicare il presente decreto all'interessato, al **Segretario Comunale** ed al **Responsabile del servizio di Ragioneria** e copia del presente decreto sia inserita nel **fascicolo personale** dell'interessato.

Rizziconi, 12 aprile 2011



Il Commissario Prefettizio
Dr. Fabrizio Gallo

8/26
what

COMUNE DI RIZZICONI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Per copia conforme all'originale.

Rizziconi, li 20/09/2011

**Responsabile Area tecnica
(Settore Urbanistica)**
Ing. *Massimiliano Pennati*





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0021808 del 30/08/2011



ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0028088 Data 24/08/2011
Tit. X Partenza

Handwritten initials

Dott. Giuseppe Lo Presti

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

DVA-MATTM

Via C. Colombo, 44

00147 - **ROMA**

Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10
Del D.lgs. 59/05, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata
Ambientale all'esercizio della centrale termoelettrica Rizziconi
Energia S.p.A. sita nel Comune di Rizziconi (RC).

Con la nota n. DVA/2011/0019775 del 03 agosto 2011 è pervenuta a questo Istituto la
convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **29 settembre 2011 alle ore
14,30**. A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella
allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC in Interim
Dr. Claudio Caspobasso*

Handwritten signature of Dr. Claudio Caspobasso

All. c.s.





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

HP

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05

Riunione 22 settembre 2011 ore 14,30

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

| Gestore | Tipologia Impianto | Delegazione ISPRA |
|--------------------------|---------------------------------------|---------------------------|
| RIZZICONI ENERGIA S.p.A. | CTE sita nel Comune di Rizziconi (RC) | Di Marco, Giarolli, Ndong |

RIZZICONI
energia

HP

NS.rif.: RES-O-1152

Genova, 9 settembre 2011

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
fax 06 57225068
dva-iv@minambiente.it;**

**Al Presidente della Regione Calabria
Palazzo Alemanni
Via Sensales, 20
88100 Catanzaro (CZ)
fax 0961 702322
presidentescopelliti@regcal.it;**

**Al Presidente della Provincia di Reggio Calabria
Piazza Italia
89125 Reggio Calabria (RC)
fax 0965 364318
segreteriaparticolare@provincia.rc.it;
presidenza@provincia.rc.it**

**Al Sindaco del Comune di Rizziconi
Piazza Marconi
89016 Rizziconi (RC)
fax 0966 54766
sindaco@comune.rizziconi.rc.it;**

**Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
fax 06 4741717
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
fax 06 7187766-06 716362515
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it;
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it;**

Rizziconi Energia S.p.A. – Società con Socio Unico
Sede legale: Via Antica Fiumara, 5 - 16149 Genova
Stabilimento: Contrada Olmolongo - 89016 Rizziconi (RC)
Tel.: 010 2910.61, Fax: 010 2910.620; Capitale sociale 500.000,00 € i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova, C.F. e P. IVA: 03744381215;
Iscritta al REA presso la CCIAA di Genova al n° 401934

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di EGL AG – Lerzenstrasse 10 – CH-8953 Dietlikon

RC

WAP

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto
Lungotevere Ripa, 1
00153 Roma
fax 06 59943278
Settore Salute - Direzione Generale Prevenzione e Salute
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma
fax 06 59943554
segr.PREV@sanita.it;
l.lasala@sanita.it;
m.dionisio@sanita.it;
giovanni.marsili@iss.it;
gaetano.settimo@iss.it;

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
fax 06 47053980
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it;

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
fax 06 50074281
ticali.dario@isprambiente.it;
roberta.nigro@isprambiente.it;

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitalino Brancati, 48
00144 Roma
fax 06 50072389
massimo.bozzo@apat.it;

Alla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
fax 06 57225193
minamb.tai@mclink.it;

R

RIZZICONI
energia

VAF

Spedita via fax (solo comunicazione) e via e-mail (con allegato)

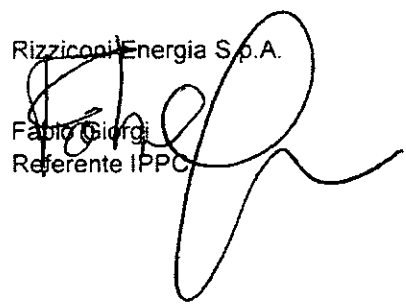
Oggetto: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Rizziconi Energia S.p.A. sita nel Comune di Rizziconi (RC)

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 03/08/2011 pratica DVA-4RI-00 (2011.0068), Vi trasmettiamo in allegato, in forma tabellare, le nostre osservazioni relative al Parere Istruttorio Conclusivo e Piano di Monitoraggio e Controllo.

Cordiali saluti

Rizziconi Energia S.p.A.

Fabio Giorgi
Referente IPPC



Rizziconi Energia S.p.A. – Società con Socio Unico
Sede legale: Via Antica Fiumara, 6 - 16149 Genova
Stabilimento: Contrada Olmolongo - 89016 Rizziconi (RC)
Tel.: 010 2910.61; Fax: 010 2910.620; Capitale sociale 500.000.00 € i.v.
Iscritta al Registro delle imprese di Genova, C.F. e P. IVA: 03744381215;
Iscritta al REA, presso la CCIAA di Genova al n° 401934

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di EGL AG – Lerzenstrasse 10 – CH-8953 Dietikon

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
CENTRALE TERMOELETRICA RIZZICONI ENERGIA S.P.A. SITA NEL COMUNE DI RIZZICONI

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|--|---|---|---|
| 1 | Pag. 6 Cap. 3, Par. 3.1., Tabella 1, | Relativamente alla modalità di registrazione e controllo degli oli, si riporta come modalità "Registro fiscale per Oli UDT". | Il Gestore richiede un chiarimento in merito, al fine di comprendere al meglio le richieste del Gruppo Istruttorio. | Il Gestore richiede un chiarimento in merito, al fine di comprendere al meglio le richieste del Gruppo Istruttorio. |
| 2 | Pag. 9 Cap. 4, Par. 4.1.1, Tabella 6, | Relativamente ai Punti di Emissione E1 e E2, per il parametro Portata dei fumi, il Tipo di verifica indicata è la Misura continua. | Il Gestore evidenzia come al momento non sia in grado di disporre dell'assoluta certezza alla fattibilità tecnica in merito all'installazione di misuratori di portata dei fumi in continuo sui punti di emissione denominati E1 ed E2 (cfr. camini moduli turbogas). | Il Gestore ritiene necessario definire la possibilità di condurre uno studio di fattibilità finalizzato alla verifica della reale possibilità di installare i misuratori di portata prescritti dal PMC. Il Gestore propone altresì di definire, in via alternativa, la condivisione con gli Enti di Controllo della metodologia di stima, basata su calcoli stechiometrici, della portata che costituirà la base di calcolo per la rendicontazione dei flussi di massa degli inquinanti. |
| 3 | Pagg. 9-10 Cap. 4, Par. 4.1.1, Tabella 6, | Relativamente ai Punti di Emissione E1 e E2, per i parametri SO _x , Polveri, COV (in CO2), Aldeide formica (HCHO) è richiesta la Misura conoscitiva della concentrazione | Il Gestore rileva come le emissioni di SO _x imputabili a Centrali a Ciclo Combinato alimentate esclusivamente a gas naturale siano del tutto trascurabili e del tutto dipendenti dal contenuto in S del | Il Gestore, anche riferendosi alle indicazioni del BRef di riferimento, richiede che non sia prevista la necessità di verificare il parametro SO _x , anche in virtù del fatto che i contenuti di zolfo nel combustibile utilizzato (cfr. gas |

| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|---|--|--|---|
| | | mediante Misura semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio. | <p>combustibile stesso.</p> <p>Con riferimento ai parametri COV (espressi in COT) ed Aldeide Formica (HCHO) si rileva come questi non vengono associati dai BRef alle emissioni di inquinanti caratterizzanti le moderne Centrali a Ciclo Combinato, ma bensì motori alimentati a gas di potenzialità superiore ai 50 MWt.</p> | <p>nature) siano limitati da accordi contrattuali con il fornitore del medesimo e che sulla base di questi è possibile stimare la concentrazione di SO_x al camino. In tal senso il Gestore potrà utilizzare le risultanze delle analisi che verranno effettuate con cadenza semestrale sul gas naturale in accordo a quanto prescritto dal PMC (cfr. pagina 6, Paragrafo 3.1).</p> <p>In accordo a quanto sopra e sulla base delle argomentazioni apportate, il Gestore propone che la Tabella 6 venga modificata eliminando le righe inerenti i parametri SO_x, COV (in COT) ed Aldeide Formica (HCHO).</p> |
| 4 | Pag. 10 Cap. 4, Par. 4.1.1, | Relativamente alle emissioni che concernono le polveri, il gestore dovrà valutare le frazioni di PM ₁₀ e PM _{2,5} | <p>Il gestore assume che la valutazione delle emissioni che concernono le polveri avvenga con cadenza semestrale, in accordo a quanto disposto dal PMC (cfr. Tabella 6, pagina 9, Paragrafo 4.1.1).</p> | <p>Il Gestore propone che la frase venga modificata come segue:</p> <p><i>Il Gestore deve inoltre fornire una stima/valutazione con cadenza semestrale sulle emissioni che concernono le polveri, con particolare riferimento alle frazioni di PM₁₀ e PM_{2,5}</i></p> |
| 5 | Pagg. 9 Cap. 4, Par. 4.1.1, Tabella 6, | Relativamente ai Punti di Emissione E1 e E2, per il parametro CO, NO _x è richiesta la Misura conoscitiva delle quantità emesse durante le fasi di avvio e/o spegnimento mediante misura continua da SME della | <p>Con riferimento a quanto prescritto dal PMC si rileva che il Paragrafo 4.1.2 indica che "la stima delle emissioni per ciascun gruppo di produzione deve essere avvalorata da una sintesi dei dati misurati dallo SME, ove previsto, o a seguito di</p> | <p>Il Gestore propone che la stima delle emissioni associabili ai periodi transitori sia riferita ai parametri di CO e NO_x e sia condotta per mezzo di algoritmo di calcolo (in accordo a quanto prescritto dal PMC stesso, cfr. pagina 11, Paragrafo 4.1.2) i cui dati di</p> |

R



| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|-----------------------------------|--|---|--|
| | | <p>concentrazione Nella colonna Monitoraggio/registrazione viene richiesta: Registrazione su file Misura di CO e NOx con SME anche durante i transitori di avvio/spegnimento.</p> | <p>campagne annuali di caratterizzazione nelle singole condizioni di avviamento....." (cfr. pagina 11, Paragrafo 4.1.2).</p> <p>Si rileva peraltro che le massicche d'inquinanti associabili al periodo di transitorio, in virtù della basse portate di fumi esausti, non possono determinare rilevanti effetti ambientali e che, essendo ad oggi già operativo uno SME, la misura dei parametri di monitoraggio indicati richiede di fatto l'installazione di un secondo strumento di misura. A tal riguardo il Gestore vuole portare all'attenzione del Gruppo Istruttorio la Costo-Efficacia dell'intervento stesso.</p> | <p>ingresso siano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dati di portata gas; 2. Registrazione dell'effettiva durata dell'avviamento (in accordo a quanto prescritto dal PMC, cfr. Tabella 7, pagina 11, Paragrafo 4.1.2); 3. Dati di concentrazione di NO_x e CO risultanti da monitoraggio su base discontinua. <p>L'algoritmo di calcolo e le metodologie di analisi e definizione dei dati di input allo stesso saranno oggetto del "Piano" prescritto dal PMC (pagina 10, Paragrafo 4.1.2). Tale "Piano" sarà oggetto di condivisione con gli Enti di Controllo nella fase di attuazione del Decreto AIA stesso.</p> <p>Il Gestore propone che la Tabella 6, per i parametri CO ed NO_x, venga modificata nelle colonne di riferimento come segue eliminando "Misura del parametro con SME anche durante i transitori di avvio/spegnimento".</p> |
| 6 | Pag. 10 Cap. 4, Par. 4.1.2. | <p>Oltre a quanto già espressamente indicato nella Tabella 6, il Gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei transitori dei due gruppi di produzione. Tale piano è volto a determinare i valori di concentrazione medi orari dei</p> | <p>Si faccia riferimento ai punti 2, 5, 7 e 8. Si richiede un chiarimento in merito a "gli eventuali apporti di vapore ausiliario" dal momento che l'impianto non è dotato di caldaia ausiliaria.</p> | <p>Il Gestore chiede che le modifiche proposte ai punti 2, 5, 7 e 8 vengano riflesse nel quadro prescrittivo di cui al Paragrafo 4.1.1 e di eliminare il riferimento agli "eventuali apporti di vapore ausiliario".</p> |

RS

CFD

| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|-----------------------------------|---|--|---|
| | | <p>macroinquinanti indicati nella Tabella 6, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente, le rispettive emissioni massiche, il numero e tipo degli avviamenti, i relativi tempi di durata, il tipo e consumo dei combustibili utilizzati gli eventuali apporti di vapore ausiliario. Tutte le informazioni dovranno essere riportate nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente all'Ente di controllo.</p> | | |
| 7 | Pag. 11 Cap. 4, Par. 4.1.2, | <p>La stima delle emissioni per ciascun gruppo di produzione deve essere avvalorata da una sintesi dei dati misurati dallo SME, ove previsto, o a seguito di campagne annuali di caratterizzazione nelle singole condizioni di avviamento (freddo, tiepido, e caldo); tale informazione non viene utilizzata ai fini della verifica di conformità ai limiti emissivi autorizzati.</p> <p>I campionamenti, durante le campagne di caratterizzazione, dovranno essere effettuati in modo tale da consentire di ricostruire il profilo di concentrazione dell'inquinante durante l'operazione di avviamento; ai dati di concentrazione dovranno essere associati anche quelli di portata dell'effluente gassoso.</p> | <p>Si faccia riferimento ai punti 2, 5, 6 e 8.</p> | <p>Il Gestore chiede che le modifiche proposte ai punti 2, 5, 6 e 8 vengano riflesse nel quadro prescrittivo di cui al Paragrafo 4.1.1, in particolare per la misura stechiometrica della portata dei fumi.</p> |

| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|---------------------------------|--|---|--|
| 8 | Pag. 14 Cap. 4 Par. 4.2.2 | <p>Il Gestore dovrà fornire l'algoritmo di calcolo con il quale stima il contributo in massa degli inquinanti per ciascuna condizione di avviamento, dedotto dai dati di portata e di concentrazione dell'inquinante per il numero complessivo di ore necessarie alla specifica condizione di avviamento.</p> <p>Per consentire l'accurata determinazione dei parametri da misurare anche durante gli eventi di avvio/spegnimento dei gruppi di Centrale, la strumentazione per la misura continua delle emissioni ai camini di NO_x e CO deve essere a doppia scala di misura (con fondo scala rispettivamente pari a 150% del limite in condizioni di funzionamento normale e 100% del valore massimo previsto dalla curva dei valori della concentrazione, nei periodi di transitorio, fornita dal produttore della turbina) o devono essere duplicati gli strumenti, con gli stessi campi di misura sopraindicati.</p> | <p>Con riferimento a quanto prescritto dal PMC si rileva che al Paragrafo 4.1.2 indica che "la stima delle emissioni per ciascun gruppo di produzione deve essere avvalorata da una sintesi dei dati misurati dallo SME, ove previsto, o a seguito di campagne annuali di caratterizzazione nelle singole condizioni di avviamento....." (cfr. pagina 11, Paragrafo 4.1.2).</p> <p>Si rileva peraltro che le massicche di inquinanti associabili al periodo di transitorio, in virtù della basse portate di fumi esausti, non possono determinare rilevanti effetti ambientali e che, essendo ad oggi già operativo uno SME, il rispetto dei parametri di monitoraggio indicati al punto 7 richiede di fatto l'installazione di un secondo strumento di misura. A tal riguardo il Gestore vuole portare all'attenzione del Gruppo Istitutorio la Costo- Efficacia dell'intervento stesso.</p> | <p>Il Gestore richiede che venga eliminato il riferimento ad un sistema SME a doppia scala, prevedendo le modifiche al PMC descritte ai punti 2, 5, 6 e 7.</p> |

FF

Handwritten signature

| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|---|--|--|--|
| 9 | Pag. 12 Cap. 4, Par. 4.1.3 Tabella 8 | <p>Gruppi di emergenza e motopompa antincendio Per il parametro "Utilizzo del gasolio" si richiede Misura/stima mensile dei quantitativi. Per i parametri "Numero e durata degli avviamenti e durata del tempo di esercizio" si richiede la Misura del tempo tra l'avvio dell'alimentazione e l'interruzione dell'immissione di gasolio e misura del tempo di utilizzo dei motori Per i parametri "Registrazione delle Emissioni di SO₂, NO_x, CO e polveri" si richiede la Misura/stima annuale.</p> <p>Caldaie ausiliarie preriscaldamento gas Per il parametro Utilizzo del gas naturale si richiede la misura in continuo del flusso. Per i parametri Numero e durata degli avviamenti e durata del tempo di esercizio si richiede la Misura del tempo tra l'avvio dell'alimentazione e l'interruzione dell'immissione di gas naturale e misura del tempo di utilizzo. Per i parametri Registrazione delle Emissioni di NO_x e CO si richiede la Misura/stima semestrale.</p> | <p>Il Gestore rileva che, così come dichiarato dal PIC stesso (cfr. pagina 48, Paragrafo 10.2):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I punti di emissione E3 ed E4 (cfr. Caldaie di preriscaldamento del gas naturale), essendo associati a caldaie a metano di potenza inferiore ai 3 MWt, non sono sottoposti a prescrizione alle emissioni in atmosfera; 2. I gruppi di emergenza e la motopompa antincendio non sono considerate tra le sorgenti di emissione in aria convogliate in quanto di emergenza, non necessitando anch'esse di autorizzazione. <p>Si rilevano altresì i ridotti flussi di massa d'inquinanti per le sorgenti E3 ed E4, il limitato utilizzo dei gruppi di emergenza e la motopompa (utilizzati salvo emergenze, solo per la necessaria verifica della loro efficacia), e le limitate quantità di gas naturale alimentato alle caldaie.</p> | <p>Il Gestore, alla luce di quanto osservato, richiede che venga eliminata dal quadro prescrittivo la Tabella 8.</p> |

Handwritten mark

Handwritten signature

| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|----------------------------------|---|---|--|
| 10 | Pag. 13 Cap. 4, Par. 4.2.1 | <p><i>Al fine di contenere le emissioni fugitive il Gestore dovrà stabilire un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite e alla loro ripartizione e dovrà essere trasmesso all'Ente di controllo entro sei mesi dal rilascio dell'AIA. Dovranno inoltre essere indicate le modalità di registrazione delle azioni di rilevamento delle perdite e delle attività di manutenzione conseguenti.</i></p> | <p>Con riferimento alle argomentazioni riportate dal Gruppo Istruttore nel PIC e con riferimento alla documentazione di riferimento per la definizione delle MTD applicabili al settore industriale di riferimento (cfr. Grandi Impianti di Combustione – Large Combustion Plants) si rileva che i BRef identificano la sola necessità di prevedere sistemi di rilevamento di fughe di gas e conseguente allarme (cfr. Paragraph 7.5 Best available techniques (BAT) for the combustion of gaseous fuels).</p> <p>L'attuazione di tali protocolli/programmi è prassi consolidata invece di realtà industriali caratterizzate da ingenti volumi di NMVOC (settore chimico-petrochimico).</p> <p>A tal riguardo il Gestore vuole portare all'attenzione del Gruppo Istruttore la Costo- Efficacia dell'intervento stesso.</p> | <p>Il Gestore richiede che sia eliminato dal PMC il Paragrafo 4.2.1.</p> |

R

[Handwritten signature]

PRECISAZIONI AL PARERE ISTRUTTORI CONCLUSIVO

| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|--|--|---|--|
| 11 | Pag 11 Paragrafo 4.2 "Ciclo di Trattamento Acque Meteoriche" | Nel Paragrafo è scritto: "L'acqua di prima pioggia è inviata al sistema trattamento acque oleose per ripulirla da eventuali presenze oleose; da queste viene inviata alla vasca di neutralizzazione per essere utilizzata come reintegro del ciclo acqua demineralizzata" | Si osserva che l'acqua di prima pioggia non viene mandata alla vasca di neutralizzazione bensì alla vasca di processo. | Si propone di sostituire la frase in oggetto con la seguente: "L'acqua di prima pioggia è inviata al sistema trattamento acque oleose per ripulirla da eventuali presenze oleose; da queste viene inviata alla vasca di processo per essere utilizzata come reintegro del ciclo acqua demineralizzata" |
| 12 | Pag 12 Paragrafo 4.2 "Impianto di Demineralizzazione" | Nell'elenco delle apparecchiature principali del Demineralizzatore è scritto: "Un chiarificatore, che riceve l'acqua derivante dalla vasca di neutralizzazione e dal sistema di distribuzione acqua industriale. I fanghi vengono poi raccolti e smaltiti in accordo alla vigente normativa." | Si fa notare come il chiarificatore non riceve acqua dalla vasca di neutralizzazione e dal sistema di distribuzione dell'acqua industriale, ma dal pozzo e dalla vasca di raccolta acque da controllavaggi. I fanghi vengono poi raccolti e smaltiti in accordo alla vigente normativa. | Si propone di sostituire la frase in oggetto con la seguente: "Un chiarificatore, che riceve l'acqua dai pozzi e dalla vasca di raccolta acque da controllavaggi. I fanghi risultanti dal processo di chiarificazione vengono raccolti e smaltiti." |
| 13 | Pag 12 Paragrafo 4.2 "Impianto di Demineralizzazione" | Nell'elenco delle apparecchiature principali del Demineralizzatore è scritto: "Due pompe di alimento ad alta pressione, dimensionate per il 100% della portata relativa alla capacità del sistema aumentata del 25% (percentuale acqua di scarico) | Si osserva che le due pompe non prelevano l'acqua dal chiarificatore bensì dalla vasca di processo e la rilanciano ad un sistema di ossidazione e filtrazione primaria | Si propone di sostituire la frase in oggetto con la seguente: "Due pompe di alimento ad alta pressione, dimensionate per il 100% della portata relativa alla capacità del sistema aumentata del 25% (percentuale acqua di scarico processo osmosi inversa) che prelevano l'acqua dalla vasca di processo e la |

5

40

| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|--|---|--|---|
| 14 | Pag 12 Paragrafo 4.2 "Impianto di Demineralizzazione" | <p>processo osmosi inversa) che prelevano l'acqua dal chiarificatore e la elaborano fino ad una pressione di circa 1 bar al fine di inviarla al package osmosi inversa"</p> <p>Nell'elenco delle apparecchiature principali del Demineralizzatore è scritto:</p> <p>"due filtri a cartuccia, dimensionati ciascuno per la massima portata e completi di indicatori di pressione, installati per assicurare che nessun corpo estraneo raggiunga il sistema osmosi inversa"</p> | <p>Si ritiene utile fornire una precisazione sul sistema di filtrazione.</p> | <p>rilanciano ad un sistema di ossidazione e filtrazione primaria"</p> <p>Si propone di sostituire la frase in oggetto con la seguente:</p> <p>"Un sistema di microfiltrazione a 3 stadi dimensionato per la massima portata e completo di indicatori di pressione, installato per assicurare che nessun corpo estraneo raggiunga il sistema osmosi inversa"</p> |
| 15 | Pag 12 Paragrafo 4.2 "Impianto di Demineralizzazione" | <p>Nell'elenco delle apparecchiature principali del Demineralizzatore è scritto:</p> <p>"un package osmosi inversa costituito da una serie di tubazioni in acciaio inossidabile che ospitano le membrane di separazione. L'acqua di risulta del sistema, circa il 25%, viene inviata ad un sistema cristallizzatore nel quale viene totalmente riciclata, mentre l'acqua trattata viene inviata alla torre di decarbonatazione"</p> <p>(omissis).....</p> | <p>Si ritiene utile fornire una precisazione</p> | <p>Si propone di sostituire le frasi in oggetto con le seguenti:</p> <p>"un package osmosi inversa costituito da una serie di tubazioni in acciaio inossidabile che ospitano le membrane di separazione."</p> <p>(omissis).....</p> <p>"L'acqua di risulta del sistema osmosi inversa, circa il 2%, viene inviata ad un sistema cristallizzatore costituito da una sezione di evaporazione/condensazione. Attraverso un processo di evaporazione viene recuperato il 99% del quantitativo di acqua contenuta nello scarto mentre i sali</p> |

| N° | Rif. | Oggetto | Commento | Proposta |
|----|-----------------------------------|---|---|---|
| 16 | Pag 13 Paragrafo 4.3 "Consumi" | <p>"un cristallizzatore per il completo riciclo degli eluati del sistema osmosti inversa costituito da una sezione di evaporazione/condensazione, una sezione di concentrazione ed una sezione di cristallizzazione. Gli eluati subiscono un processo di termocompressione ed essiccazione nel quale il 99% dell'acqua viene evaporato, ricondensato e riciclato in testa al deionizzatore. I sali e le impurezze contenute nei reflui sono raccolte in forma solida e smaltite in discarica. Le condense del vapore di riscaldamento vengono inviate al sistema di raccolta condense"</p> <p>Nel Paragrafo è scritto: "il consumo annuo di gas naturale (contenuto di zolfo pari a 0,00003%) alla capacità produttiva, considerato un PCI stimato di 39,71 kJ/kg, è pari a 1.200.000.000 Sm³, mentre il consumo annuo di gasolio è pari a 4.000 litri".</p> | <p>Si osserva come il contenuto di zolfo pari a 0,0003 % sia il limite di accettabilità SNAM da Codice di Rete.</p> | <p>residui della filtrazione sono raccolti in forma solida e smaltiti in discarica. Il distillato recuperato viene inviato al sistema di raccolta dell'acqua grezza per l'antincendio. Le condense del vapore di riscaldamento vengono inviate al sistema di raccolta acqua grezza antincendio</p> <p>Si propone di sostituire la frase in oggetto con la seguente: "il consumo annuo di gas naturale (con contenuto di zolfo in accordo al limite di accettabilità SNAM) alla capacità produttiva, considerato un PCI stimato di 39,71 kJ/kg, è pari a 1.200.000.000 Sm³, mentre il consumo annuo di gasolio è pari a 4.000 litri".</p> |

PA

WHD



Provincia di Reggio Calabria

Settore 15 Ambiente - Energia - Demanio Idrico e Fluviale, APQ e Infrastrutture

NOTA RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA CENTRALE TURBOGAS A CICLO COMBINATO DI RIZZICONI (GESTORE RIZZICONI ENERGIA S.p.A). RIFERIMENTO NOTA MINISTERO DELL'AMBIENTE DIVISIONE IV REGISTRATA IN INGRESSO AL PROTOCOLLO GENERALE IN DATA 6 SETTEMBRE 2011 AL NUMERO 308621

UP

La centrale elettrica a ciclo combinato di Rizziconi è lo stabilimento produttivo che esercita sul territorio di questa Provincia una serie di pressioni ambientali.

Questo Ufficio ha ricevuto la nota del Ministero dell'ambiente, specificata in intestazione, per lo svolgimento della conferenza dei servizi, convocata per il rilascio dell'Autorizzazione Ambientale Integrata alla ditta Rizziconi energia; alla lettera di convocazione erano allegati due documenti:

- il parere istruttorio conclusivo redatto dalla Commissione istruttoria IPPC istituita presso ISPRA;
- il Piano di monitoraggio e controllo, redatto dai tecnici ISPRA.

Il parere istruttorio redatto dal Comitato coordinato da ISPRA, a cui ha partecipato anche il personale di questo Ufficio esprimendo il proprio parere favorevole, ha inquadrato le criticità e le ricadute ambientali, determinate dalle attività della centrale elettrica. Si osserva però che il parere istruttorio non ha tenuto conto dell'osservazione trasmessa da questo Ufficio, insieme al parere favorevole, in data 30 giugno 2011, con la quale si chiedeva l'aggiornamento relativo all'adozione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale da parte di questa Amministrazione avvenuto con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n°15 del 29 marzo 2011. Lo stesso aggiornamento non è stato recepito nel documento inviato a questo Ufficio con la nota in intestazione: qualora fosse possibile si chiede l'aggiornamento del riferimento all'adottato PTCP.

Il Piano di monitoraggio e controllo, inquadra correttamente tutte le procedure operative, per l'esecuzione dei controlli e dei monitoraggi ambientali sull'esercizio della centrale elettrica di Rizziconi.

Si fa presente che riguardo i monitoraggi ambientali sulla centrale di Rizziconi, relativi alle emissioni in atmosfera, sono già, da tempo, in corso periodiche consultazioni e attività, anche non formalizzate, tra questo Ufficio ed il Servizio Aria del Dipartimento Provinciale Arpacal di Reggio Calabria.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si esprime pertanto parere favorevole rispetto all'Autorizzazione ambientale integrata già regolamentata dal D. lgs n°59/2005, la cui procedura attuale rientra entro quanto previsto dal D.lgs n°152/2006, anche per quanto aggiornato dal D. lgs n°128/2010.

Reggio Calabria 19 settembre 2011

Il Funzionario Chimico
Titolare di P.O.

(Dott. Chim. G.D. Mostorino)

Il Dirigente

(Ing. Carmelo Barbato)